



COMUNE di CRISPIANO

Provincia di Taranto



Prot. N. 14419 Del 08/07/2025

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATE A RIQUALIFICARE E GESTIRE L'IMPIANTO SPORTIVO – CAMPI DA TENNIS - DI PROPRIETÀ COMUNALE, UBICATO NEL COMUNE DI CRISPIANO, VIA OLIMPIADI ANG. VIA MICHELANGELO, AI SENSI DELL'ART. 5, D.LGS. 28 FEBBRAIO 2021, n. 38.

II RESPONSABILE DELL'AREA SEGRETERIA E AA.GG.

- in adempimento della deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 10.12.2024 e della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 09.12.2021, in qualità di Ente proprietario dell'impianto sportivo di Via Olimpiadi Ang. Via Michelangelo, come meglio identificato nell'elaborato tecnico-descrittivo allegato, con determinazione n.789/2025;
- d'intesa con il Responsabile dell'Area LL.PP. e Manutenzione e Patrimonio per le parti di sua competenza;

PRESO ATTO che l'impianto sportivo:

- risulta utilizzato da terzi a seguito di concessione, prorogata più volte e in ultimo sino a luglio 2025;
- rende importanti servizi alla collettività oltre al fatto che l'Amministrazione Comunale riconosce nell'attività sportiva un'importante componente della vita sociale e culturale dei suoi cittadini;
- necessita di essere riqualificato e rigenerato al fine di assolvere al meglio alla sua funzione anche aggregativa e di promozione della disciplina sportiva;

RICHIAMATO il D.Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 il cui art. 5 prevede che: “*le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economica finanziaria per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammmodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni*”;

RITENUTO opportuno avvalersi della disciplina prevista dal richiamato art. 5 recante una forma speciale di partenariato con i soggetti del mondo dello Sport, che rappresenta peraltro un'attuazione concreta del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, ultimo comma, della Costituzione;

RITENUTO, altresì, che la disciplina di cui al suddetto art. 5 meglio risponde alle esigenze di questo Comune, anche in ragione delle difficoltà derivanti dalla scarsità di risorse a sua disposizione;

Tutto ciò premesso e considerato,

INVITA

tutte le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, a presentare proposte progettuali ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 38/2021 ai fini della riqualificazione dell'impianto sportivo comunale.

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

1). AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

- Comune di Crispiano
- Area AA.GG. / Servizio SPORT
- P. IVA: 80008910731
- RUP: Dott.ssa Francesca Muci
- pec: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it
- email : contratti@comune.crispiano.ta.it

Il Comune di Crispiano, in ogni caso, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere in qualunque fase della procedura all'affidamento, per irregolarità formali, opportunità, convenienza, o altre cause ostative oggettive e/o semplicemente perché non intende procedere, senza motivazione alcuna e senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

2). OGGETTO.

L'oggetto del presente affidamento si identifica nella rigenerazione, nella riqualificazione e nella gestione dell'impianto sportivo comunale, privo di rilevanza economica, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

Si specifica che, quali interventi minimi ed obbligatori, il soggetto affidatario dovrà garantire:

- la realizzazione dei lavori necessari all'adeguamento della struttura alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti sportivi e antincendio al fine dell'ottenimento del 'CPI' (certificato prevenzione incendi), compresa l'acquisizione di tutte le certificazioni inerenti l'impianto sportivo nella sua interezza;
- lo svolgimento integrale di tutti gli *iter* amministrativi necessari per l'ottenimento dei certificati e delle certificazioni di cui al precedente periodo.

La rigenerazione dell'impianto dovrà riguardare i seguenti interventi:

- rifacimento impianti di illuminazione secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- efficientamento energetico.

La riqualificazione dell'impianto dovrà riguardare i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria dei campi da tennis;
- rifacimento recinzione perimetrale;

- manutenzione straordinaria delle aree a verde presenti nell'impianto.

La gestione dell'impianto dovrà tener conto delle seguenti finalità:

- utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile;
- funzione pubblica a tutti gli effetti, ovvero non caratterizzarsi per una sorta di uso esclusivo del gestore, ma essere realmente aperto alla comunità e all'intero associazionismo sportivo e sociale senza distinzione di sorta, nel rispetto del programma delle attività proprie del gestore;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di iniziative in coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione Comunale e con le attività di altre associazioni;
- ottimizzare la promozione e organizzazione della pratica sportiva, senza però trascurare la valorizzazione della gestione dell'impianto nell'ottica di un interesse collettivo globale, con possibili ricadute in settori non strettamente connessi allo sport;
- riservare al Comune o a soggetti da esso patrocinati la possibilità di utilizzare gli spazi, per un numero congruo di giornate/ora annue, per lo svolgimento di attività e manifestazioni, garantendo l'apertura, la chiusura e la pulizia iniziale e finale;
- sviluppare, in accordo con i servizi preposti, di progetti di inclusione a carattere sportivo/aggregativo rivolti a minori e alle fasce fragili della cittadinanza.

Il soggetto affidatario, prima di realizzare gli interventi oggetto del presente affidamento, dovrà munirsi di tutti i necessari titoli abilitativi (edilizi, commerciali, ecc.) all'uopo contemplati dalla vigente normativa in materia.

3). DURATA

In virtù della citata normativa di riferimento la durata prevista per l'affidamento della gestione gratuita è di **10 anni**, ritenuti un tempo congruo per il recupero degli investimenti necessari a realizzare gli interventi descritti.

4). MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla realizzazione del progetto proviene esclusivamente da risorse reperite dalla parte privata: l'Amministrazione, pertanto, non pagherà alcuna somma a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

Il rischio operativo, connesso alla realizzazione degli interventi sopra specificati ed alla gestione dell'impianto, è allocato in capo al soggetto affidatario.

In considerazione di quanto sopra, nonché della modesta redditività dell'impianto, non viene richiesto all'affidatario il pagamento di alcun canone.

5). SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE PROPOSTE

Possono presentare proposta progettuale esclusivamente le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro, per espressa previsione normativa.

6). REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le Associazioni e Società sportive senza scopo di lucro che intendono partecipare alla presente procedura devono, a pena di esclusione, essere affiliate:

- alla Federazione Italiana Tennis;
- ad Enti di promozione sportiva tennistica;
- ad una Disciplina Sportiva Associata tennistica.

Le stesse, inoltre, sempre a pena di esclusione, non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento:

- agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- al D.Lgs. n. 231/2001;
- al D.Lgs. 159/2011;
- all'art. 32 ter del Codice Penale.

Le Associazioni e le Società sportive senza scopo di lucro che risultino debitrici nei confronti dell'Amministrazione Comunale, qualora risultassero affidatarie dovranno, prima della stipula contrattuale, sanare le relative posizioni debitorie entro e non oltre il termine di dieci giorni dall'affidamento, pena la decadenza dell'affidamento.

7). SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo sull'impianto oggetto di affidamento è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario in considerazione del fatto che la proposta si deve comporre di un progetto la cui compiuta e consapevole stesura necessitano di una conoscenza dello stato di fatto in cui versa l'impianto medesimo. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare la richiesta **entro e non oltre le ore 12.00 del 25/07/2025** all'indirizzo pec protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo ed i riferimenti telefonici e anticipando detta richiesta per via telefonica a uno dei seguenti recapiti: 0998117249-269-230.

Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante ed un incaricato dell'Area Tecnica del Comune.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati all'indirizzo di posta elettronica indicato dal partecipante con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del concorrente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia originale a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta degli adempimenti.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

8). CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 20 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione della proposta.**

Le richieste di chiarimenti avvengono mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail contratti@comune.crispiano.ta.it

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 8 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste e delle relative risposte, in forma anonima, sul sito istituzionale – amministrazione trasparente – sezione bandi e contratti – consultando il seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1txbDgbERu9Q-eGBHdV6ip3hcaNmWVRC?usp=sharing>

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate successivamente al termine indicate ovvero con modalità diverse da quelle sopra indicate.

9). MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

E' possibile prendere visione ed estrarre la documentazione per la formulazione delle proposte dal sito internet del Comune di Crispiano, www.comune.crispiano.ta.it - Sezione Bandi e contratti.

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, devono far pervenire la propria proposta a mezzo pec all'indirizzo: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

La pec dovrà recare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Proposta progettuale Impianto sportivo - campi da tennis ex art. 5 D.lgs 38/2021”** e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22/08/2025.**

Non si darà corso all'apertura dei plichi pervenuti fuori termine e farà fede esclusivamente la ricevuta di avvenuta consegna del messaggio pec con il quale è stata trasmessa la proposta.

Il recapito tempestivo del messaggio pec è ad esclusivo rischio del mittente.

La proposta progettuale è composta da:

A. Documentazione amministrativa;

B. Progetto preliminare accompagnato da un Piano di fattibilità economico finanziario, da un Piano di gestione e da una bozza di convenzione.

Tali documenti (A e B), sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del partecipante, dovranno essere inseriti in due separate cartelle in formato .zip così denominate:

Cartella A: Documentazione amministrativa;

Cartella B: Progetto preliminare ed allegati.

A). La **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** deve includere:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione, redatta su Modello allegato, sottoscritta dal Legale Rappresentante del partecipante;
- Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva senza fini di lucro.

B). Il **PROGETTO PRELIMINARE** avrà ad oggetto gli interventi di riqualificazione e di rigenerazione di cui al precedente art. 2 e dovrà essere accompagnato da:

- un **PIANO DI FATTIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (PFEF)**;
- un **PIANO DI GESTIONE**;
- una **BOZZA DI CONVENZIONE**.

Il **PROGETTO PRELIMINARE** dovrà essere redatto avendo come riferimento quanto previsto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica dal D.lgs. 36/2023.

Il **PFEF** dovrà definire ed analizzare i costi ed i ricavi della gestione e rappresentare la modalità di valorizzazione del *business plan* per la realizzazione degli interventi e connessa gestione del servizio dimostrando che la stessa risulta in equilibrio economico e dimostra la sostenibilità del progetto.

In particolare, il PFEF dovrà comprendere:

- un quadro economico in cui si riepilogano tutti i costi e i ricavi per la realizzazione dell'opera e la gestione con la relativa copertura degli investimenti;
- il conto economico prospettico sviluppato sulle annualità da cui si evidenziano i ricavi e costi di esercizio;
- lo stato patrimoniale prospettico sviluppato similmente al conto economico in cui si rappresentano fonti ed impieghi di progetto;
- rendiconto finanziario o cash flow in cui si rappresenta l'evoluzione dei flussi di cassa e dal quale si ricavano tutti gli indicatori finanziari.

In vista della redazione del PFEF il proponente dovrà, fra l'altro, indicare le tariffe che si intendono praticare all'utenza, tenuto conto delle finalità del presente affidamento.

Il **PIANO DI GESTIONE** dovrà essere redatto in modo tale da evidenziare la capacità della gestione proposta di:

- garantire la funzione pubblica a tutti gli effetti della gestione, ovvero una gestione non caratterizzata per una sorta di uso esclusivo del gestore, ma essere realmente aperta alla comunità e all'intero associazionismo sportivo e sociale senza distinzione di sorta, nel rispetto del programma delle attività proprie del gestore;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di iniziative in coordinamento e connessione con i progetti dell'Amministrazione Comunale e con le attività di altre associazioni;
- ottimizzare la promozione e organizzazione della pratica sportiva, senza però trascurare la valorizzazione della gestione dell'impianto nell'ottica di un interesse collettivo globale, con possibili ricadute in settori non strettamente connessi allo sport;
- riservare al Comune o a soggetti da esso patrocinati la possibilità di utilizzare gli spazi, per un numero congruo di giornate/ora annue, per lo svolgimento di attività e manifestazioni, garantendo l'apertura, la chiusura e la pulizia iniziale e finale;
- sviluppare, in accordo con i servizi preposti, di progetti di inclusione a carattere sportivo/aggregativo rivolti a minori e alle fasce fragili della cittadinanza;

- valorizzare la pregressa esperienza maturata dal proponente nella gestione di impianti sportivi.

Nella **BOZZA DI CONVENZIONE** andranno riportati i termini, le modalità e le condizioni di esecuzione degli interventi e della gestione proposti.

10). MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

10.1). FASI DELLA PROCEDURA

La procedura di scelta dell'affidatario si svolgerà secondo le seguenti modalità.

Alla valutazione di pubblico interesse di cui all'art. 5 del d.lgs. 38/2021 provvederà la Giunta comunale. In vista di tale valutazione si terrà conto:

- della completezza, della chiarezza e della coerenza del progetto presentato;
- della capacità del progetto presentato di soddisfare le esigenze reali dell'impianto, garantendo la più ampia concreta sfruttabilità;
- della idoneità del progetto presentato a garantire le finalità da soddisfare mediante la sua gestione, così come esposte nel Piano di gestione.

A tale valutazione di pubblico interesse si giungerà seguendo un *iter* procedimentale differente a seconda se sia stata presentata una sola proposta, ovvero ne siano state presentate più di una.

Nel primo caso (presentazione di una sola proposta), il RUP, col supporto del Responsabile dell'Area LL.PP. e manutenzione del patrimonio, procederà ad una valutazione preliminare di ammissibilità e regolarità della proposta presentata nonché della documentazione alla stessa allegata. Terminata positivamente tale fase preliminare, la valutazione di pubblico interesse verrà operata dalla Giunta.

Nel secondo caso (presentazione di più istanze concorrenti), alla valutazione di pubblico interesse di competenza della Giunta verrà ammessa la proposta che - a seguito di valutazione in una o più sedute riservate, da parte di una Commissione composta da tre componenti, nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle proposte - abbia conseguito il maggior punteggio secondo la Tabella in seguito riportata. A tal fine la Commissione redige una graduatoria delle proposte pervenute.

Nell'ipotesi in cui a seguito della positiva valutazione di pubblico interesse operata dalla Giunta, l'affidatario non dovesse risultare in possesso dei requisiti di partecipazione ciò comporterà la decadenza della valutazione di pubblico interesse nonché l'esclusione del concorrente. In tale ipotesi, il RUP sottoporrà alla valutazione di pubblico interesse da parte della Giunta la proposta che segue nella graduatoria di cui al precedente periodo.

Si specifica che il Comune potrà procedere alla revoca del riconoscimento di pubblico interesse laddove intervengano ragioni di interesse pubblico non previste né preventivabili o comunque giustificate, senza che il proponente abbia nulla a che pretendere.

Si fa presente, altresì, che qualora, in corso del rapporto concessorio, l'Amministrazione comunale dovesse essere destinataria di finanziamenti finalizzati ad interventi sull'impianto sportivo, l'affidatario, già con la presentazione della proposta, si impegna a consentire l'uso dell'impianto medesimo in favore dell'Amministrazione in vista della realizzazione degli interventi medesimi. L'Amministrazione, a sua volta, si impegna a conciliare la realizzazione degli interventi finanziati con l'attività già programmata dall'affidatario.

10.2). AVVIO DELLA PROCEDURA

Scaduto il termine di presentazione delle proposte progettuali, il RUP procederà - **nella seduta pubblica del 28/08/2025 ore 10.00** presso la sede municipale - a verificare la tempestività dell'invio delle proposte progettuali pervenute, nonché la compresenza in esse delle cartelle:

Cartella A: Documentazione amministrativa

Cartella B. Progetto preliminare ed allegati.

A seguito di tanto, il RUP, nella medesima seduta pubblica, procederà ad accertare l'esistenza, la completezza, e la regolarità della documentazione contenuta nella cartella A “Documentazione amministrativa”.

Le operazioni della prima seduta pubblica potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi e di ciò ne verrà data comunicazione sul sito web del Comune almeno un giorno prima.

10.3) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa di cui alla Cartella A, ma non quelle della documentazione che compone il Progetto preliminare ed i suoi allegati (Cartella B).

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della istanza di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura comparativa, con esclusione della documentazione che compone il Progetto preliminare ed i suoi allegati. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura comparativa;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione dell'istanza di partecipazione e delle dichiarazioni richieste è sanabile a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza della proposta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti della proposta progettuale e su ogni suo allegato. Il proponente è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

10.4) VALUTAZIONE DELLA/E PROPOSTA/E

Una volta verificata l'esistenza, la completezza, e la regolarità della documentazione contenuta nella cartella A “Documentazione amministrativa”, nonché l'esistenza della cartella B “Progetto preliminare e suoi allegati”, il RUP:

- nel caso di presentazione di una sola proposta, col supporto dell’Ufficio Tecnico, procederà ad una valutazione preliminare di ammissibilità e regolarità della proposta presentata nonché della documentazione alla stessa allegata. Terminata positivamente tale fase preliminare, invierà la proposta, unitamente a tutta la documentazione allegata, alla Giunta affinché questa proceda alla valutazione di pubblico interesse.
- nel caso di più proposte concorrenti, trasmetterà le stesse alla Commissione sopra indicata affinché proceda alla loro valutazione: tale valutazione verrà effettuata esaminando il progetto preliminare, il PFEF ed il progetto di gestione presentati sulla base dei criteri comparativi di seguito riportati.

A). VALUTAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE (PUNTEGGIO MAX 55 PUNTI).

A.1). MAX 25 PUNTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

- *Fino a max. 15 punti per installazione di impianti fotovoltaici*

Parametri valutativi:

- 1) Tipologia e numero di inverter con prestazioni elettriche migliorative, rendimento, affidabilità, resa energetica, flessibilità del sistema ed estensione del sistema di monitoraggio delle prestazioni dell’inverter;
- 2) Sito di produzione dei moduli certificato ISO 9001 e ISO 14000;
- 3) Garanzia certificata dei moduli: min. 5 anni per difetti di fabbricazione
- 4) Utilizzo di pannelli fotovoltaici prodotti da Azienda appartenente/aderente a Enti/Società/Consorzi, che alla fine del ciclo di vita operativa dei pannelli stessi, ne garantisca lo smaltimento senza oneri (costo zero) a carico del Comune.

Verifica: l’offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica dell’impianti fotovoltaico o altra documentazione tecnica del fabbricante)

La rispondenza ai parametri valutativi di cui sopra è determinata secondo la seguente scala di misurazione:

| Rispondenza | Giudizio |
|----------------------|-----------------|
| OTTIMO | 1 |
| DISTINTO | 0,75 |
| BUONO | 0,50 |
| DISCRETO | 0,25 |
| SUFFICIENTE | 0,10 |
| INSUFFICIENZA | 0 |

Nel dettaglio si procede:

- al calcolo della media aritmetica dei punteggi compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei giudizi come sopra riportati.
- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando agli altri un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile.

La Commissione effettua i calcoli intermedi finalizzati all'attribuzione del relativo punteggio tenendo in considerazione 2 cifre decimali.

- ***Fino a max. 10 punti sostituzione di corpi illuminanti a sorgente tradizionale con lampade a LED e gestione efficiente dell'impianto di illuminazione***

- Efficienza luminosa e indice di posizionamento cromatico dei moduli LED (fino a max. 5 punti)

Il punteggio massimo verrà assegnato ai moduli LED che, alla potenza nominale di alimentazione (ovvero la potenza assorbita dal solo modulo LED), raggiungono le seguenti prestazioni:

| Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) [lm/W] | Efficienza luminosa del modulo LED senza sistema ottico (il sistema ottico non fa parte del modulo LED) [lm/W] |
|---|---|
| ≥ 105 | ≥ 120 |

Verifica: l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED o altra documentazione tecnica del fabbricante) che in particolare deve fornire i valori dell'efficienza luminosa,

All'offerta ritenuta migliore, verrà attribuito il punteggio massimo, alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$Pi = Pma \times Oi / Omax$$

dove:

Pi: punteggio da attribuire all'offerta esaminata

Pma: punteggio massimo attribuibile

Omax= offerta migliore

Oi= offerta esaminata

- Sistema di regolazione del flusso luminoso (5 punti)

Il punteggio verrà assegnato al sistema di regolazione in grado di garantire una classe di programmazione P1, e cioè che dispone di almeno 4 programmi di riduzione stagionali, uno per ogni stagione, con almeno 4 periodi di regolazione giornalieri programmabili con intervallo minimo di 10 min, nell'arco delle 24 h, nonché di almeno 4 cicli settimanali e periodici, che permettano di impostare regolazioni diverse durante la settimana o in alcuni periodi dell'anno, per esempio festività, con cambio automatico dell'ora legale/solare.

Verifica: l'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del sistema di regolazione o altra documentazione tecnica del fabbricante)

A.2). MAX 30 PUNTI PER INTERVENTI DI RIOQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO

- **Fino al max. 10 punti per gli interventi manutenzione straordinaria dei campi da tennis tenendo conto dei seguenti sub-criteri:**
 - **Ripristino del manto in terra rossa:** (*Il ripristino dovrà avvenire mediante l'aggiunta di nuova terra battuta per riempire buche o avallamenti, nonché la livellatura e il rullaggio del campo per compattare la terra e ottenere una superficie uniforme*). **Punti 5**
 - **Ripristino dei campi in cemento** (*Ripristino dovrà avvenire con materiale ecocompatibile come conglomerati bituminosi o con conglomerati legati tramite resina*). **Punti 5**
- **Fino a max 10 punti per gli interventi di rifacimento recinzione perimetrale tenendo conto dei seguenti sub-criteri:**
 - **Rete a rotoli elettrosaldata:** **Punti 3**
 - **Rete a maglia in acciaio zincato e plastificato:** **Punti 5**
 - **Rezinzione in orsogrill:** **Punti 10**
- **Fino a max 10 punti per la manutenzione straordinaria delle aree a verde presenti nell'impianto sportivo tenendo conto dei seguenti sub-criteri**
 - Impiego di tecniche e tecnologie di risparmio idrico e di razionalizzazione della risorsa idrica come l'implementazione di un sistema idoneo per la raccolta, il recupero e la ridistribuzione delle acque piovane adeguatamente dimensionato e impianti di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione (impianti a goccia) – **Punti 7**
 - Utilizzo di substrati a ridotto contenuto di torba – **Punti 3**

B). VALUTAZIONE PFEF (PUNTEGGIO MAX 20 PUNTI).

La valutazione del piano di fattibilità economico-finanziario si baserà sull'analisi della sostenibilità del progetto, verificando se le risorse finanziarie disponibili sono sufficienti a coprire i costi e se il progetto può generare flussi di cassa positivi nel lungo periodo, dei tempi e modalità di ammortamento degli investimenti. Particolare attenzione sarà riservata alle tariffe che si intendono praticare all'utenza, tenuto conto delle finalità del presente affidamento.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DEL PFEF.

In relazione ai contenuti del PFEF è attribuito un coefficiente di valutazione variabile secondo la seguente tabella:

| Parametri giudizio | Giudizio | Punteggio |
|---|-----------------|------------------|
| La trattazione risulta completa ai contenuti richiesti con ottimi approfondimenti rispetto alla sostenibilità economica della proposta. I benefici e i vantaggi perseguiti dalla proposta sono molto evidenti ben oltre le attese. | OTTIMO | Da 0,81 a 1 |
| La trattazione risulta completa ai contenuti richiesti con distinti approfondimenti rispetto alla sostenibilità economica della proposta. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici della proposta. | DISTINTO | Da 0,61 a 0,80 |
| Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative dell'avviso essa non risulta tuttavia caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi della sua sostenibilità economica. Le soluzioni offerte vengono illustrate in modo adeguato ma senza particolari approfondimenti. | BUONO | Da 0,41 a 0,60 |
| La trattazione risulta esauriente. Viene illustrato in modo accettabile ma poco strutturato in ordine alla sostenibilità economica della proposta limitandosi ad enunciare le singole voci. I vantaggi e i benefici sono apprezzabili. | DISCRETO | Da 0,21 a 0,40 |
| La trattazione risulta appena esauriente. Viene illustrato in modo parziale in ordine alla sostenibilità economica della proposta. I contenuti, i vantaggi e i benefici sono appena apprezzabili. | SUFFICIENTE | Da 0,01 a 0,20 |
| La trattazione risulta non chiara con carenza di contenuti in ordine alla sostenibilità economica della proposta. I vantaggi e i benefici risultano assenti. | INSUFFICIENTE | 0,00 |

Nel dettaglio si procede:

- al calcolo della media aritmetica dei punteggi compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei giudizi come sopra riportati.
- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando agli altri un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile.

La Commissione effettua i calcoli intermedi finalizzati all'attribuzione del relativo punteggio tenendo in considerazione 2 cifre decimali.

C) VALUTAZIONE PIANO DI GESTIONE (PUNTEGGIO MAX PUNTI 25.)

Il Piano di gestione dovrà essere redatto tenuto conto delle finalità di cui all'art. 2 e art. 7 lett. B del presente avviso, con attribuzione dei seguenti punteggi e secondo i parametri valutativi sotto riportati:

C.1). Fino a max 20 punti per la progettualità e le modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Descrizione delle attività sociali promosse in favore di bambini, giovani diversamente abili, anziani e soggetti in situazione di fragilità sociale, comprensivo di proposte per favorire l'uso da parte delle associazioni sportive del territorio e l'uso a favore dei cittadini;

C.2). Fino a max 5 punti per la documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DEL PIANO DI GESTIONE

In relazione ai contenuti del Piano di gestione è attribuito un coefficiente di valutazione variabile secondo la seguente tabella:

| Parametri giudizio | Giudizio | Punteggio |
|---|-----------------|------------------|
| La trattazione risulta completa ai contenuti richiesti con ottimi approfondimenti rispetto alle finalità indicate. I benefici e i vantaggi perseguiti dalla proposta sono molto evidenti ben oltre le attese. | OTTIMO | Da 0,81 a 1 |
| La trattazione risulta completa ai contenuti richiesti con distinti approfondimenti rispetto alle finalità richieste. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici della proposta. | DISTINTO | Da 0,61 a 0,80 |
| Seppure la trattazione sia completa rispetto alle finalità indicate essa non risulta tuttavia caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi della proposta. Le modalità vengono illustrate in modo adeguato ma senza particolari approfondimenti. | BUONO | Da 0,41 a 0,60 |
| La trattazione risulta esauriente. Viene illustrato in modo accettabile ma poco strutturato in ordine alle finalità indicate, limitandosi ad elencare le attività proposte I vantaggi e i benefici sono apprezzabili. | DISCRETO | Da 0,21 a 0,40 |
| La trattazione risulta appena esauriente. Viene illustrato in modo parziale in ordine alle finalità indicate. I contenuti, i vantaggi e i benefici sono appena apprezzabili. | SUFFICIENTE | Da 0,01 a 0,20 |
| La trattazione risulta non chiara con carenza di contenuti in ordine alle finalità indicate. I vantaggi e i benefici risultano assenti. | INSUFFICIENTE | 0,00 |

Nel dettaglio si procede:

- al calcolo della media aritmetica dei punteggi compresi tra 0 ed 1 attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei giudizi come sopra riportati.
- a trasformare la media dei valori attribuiti da parte di tutti i commissari in valori definitivi, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando agli altri un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta;
- a moltiplicare il coefficiente definitivo così ottenuto per il punteggio massimo attribuibile.

La Commissione effettua i calcoli intermedi finalizzati all'attribuzione del relativo punteggio tenendo in considerazione 2 cifre decimali.

10.5) Metodo di calcolo dei punteggi.

Per ciascuna proposta si sommano i valori dei punteggi ottenuti in ogni criterio stabilito la cui somma non supererà il valore 100. La proposta ammessa alla valutazione di pubblico interesse sarà quella che avrà conseguito un punteggio pari a 100 o che più si avvicina a 100.

10.6). Esito della procedura

Al termine delle eventuali operazioni di valutazione tecnica la Commissione, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi come sopra assegnati, di cui sopra. A parità di punteggio si procederà al sorteggio.

L'esito della procedura di valutazione di pubblico interesse sarà pubblicato sul sito del Comune di Crispiano www.comune.crispiano.ta.it e comunicato a tutti i partecipanti.

11). VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui proposta sarà valutata di pubblico interesse.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà la decadenza della valutazione di pubblico interesse nonché l'esclusione del soggetto e le eventuali sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

12). AVVERTENZE

Si fa presente che per la realizzazione di qualsiasi intervento di modifica agli immobili oggetto del presente avviso prima della realizzazione dovranno essere acquisite le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali.

Resta fermo che:

- l'Impianto Sportivo rimane di proprietà comunale;
- alla scadenza del periodo di gestione, l'affidamento si risolve di diritto, automaticamente, senza necessità di previa disdetta da parte del Comune di Crispiano, con il conseguente rientro dell'Impianto Sportivo nella piena disponibilità dello stesso Comune, senza oneri per quest'ultimo;
- la totalità degli interventi realizzati e previste dai progetti esecutivi rimarrà, a conclusione del periodo di assegnazione di esclusiva proprietà del Comune senza riconoscere nessun indennizzo e/o risarcimento al soggetto esecutore;
- il Comune, compatibilmente con la programmazione dell'attività curata dal gestore, si riserva la possibilità di utilizzare l'Impianto sportivo per organizzare delle manifestazioni, attività, iniziative ed eventi di interesse pubblico.

13) GARANZIE

Per la presentazione della proposta non sono richieste garanzie o cauzioni. La garanzia sarà richiesta all'atto della stipula della convenzione e dovrà consistere in una "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo dell'investimento, che copre anche il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dello stesso impianto. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o

assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata con le seguenti modalità: deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l’emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell’articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall’AGID. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

14). OBBLIGHI ASSICURATIVI

Ai fini della stipula della convenzione, l’Associazione o Società Sportiva assume la responsabilità per danni che dovesse arrecare a persone o cose in conseguenza dell’esecuzione dei lavori e della gestione dell’impianto sportivo e delle attività ad essa connesse, sollevando il Comune di Crispiano da ogni responsabilità al riguardo. A tale scopo dovrà produrre idonea polizza assicurativa per un massimale adeguato all’atto della stipula della convenzione.

15) STIPULA DELLA CONVENZIONE

Salvo che risulti non più sussistente l’interesse pubblico a contrarre, successivamente alla positiva verifica dei requisiti di partecipazione, l’aggiudicatario sarà convocato per la sottoscrizione della convenzione attuativa dell’iniziativa e contestualmente invitato a produrre la documentazione necessaria alla stipula; solo dopo che tale documentazione sarà acquisita, e previa in ogni caso verifica del possesso dei requisiti dichiarati, si procederà alla sottoscrizione dell’atto. Il contraente si impegna ad eseguire gli interventi entro il termine indicato in sede di proposta, nonché a fornire al Comune di Crispiano la documentazione attestante l’avvenuta ultimazione dei lavori e le certificazioni necessarie. Il contraente si impegna, altresì, ad avviare la gestione dell’impianto sportivo entro il termine indicato in sede di proposta.

16) NORME FINALI

Il presente avviso non costituisce né offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di proposte progettuali per favorire la partecipazione del maggior numero dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza. Le proposte progettuali che perverranno non vincolano in alcun modo il Comune di Crispiano in quanto hanno come unico scopo di rendere nota la disponibilità all’affidamento dell’impianto sportivo e come tali non comporteranno né diritti di prelazione o preferenza né impegni o vincoli all’affidamento, né per i partecipanti né per il Comune. Il Comune di Crispiano si riserva inoltre la facoltà di non concludere e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

17). PROCEDURE DI RICORSO

Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, ovvero entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

18). TUTELA DEI DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

S'informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati, relativamente alla presente procedura è il Comune di Crispiano, che potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 099.8117111 Indirizzo PEC: protocollo.comune.crispiano@pec.rupar.puglia.it

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge (ai sensi dell'art. 6 par. 1 del Regolamento 2016/679) nell'ambito del procedimento per il quale si partecipa.

I dati raccolti sono trattati da personale dell'ente appositamente autorizzato e/o da soggetti esterni designati dal Titolare in forma scritta come di Responsabili del trattamento, per attività strumentali al perseguitamento delle finalità dell'ente; potranno essere comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge o per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e tenuto conto degli obblighi di legge a cui il Titolare deve sottostare nell'adempimento delle proprie funzioni istituzionali.

Possono essere soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

Si comunica inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il perseguitamento delle finalità descritte e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità di dar corso al procedimento.

Si potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati. Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Allegati al presente Avviso Pubblico:

Allegato 1 - Istanza di partecipazione;

Allegato 2 – Planimetria campi da tennis

Crispiano, 08/07/2025

Il RUP

Dott.ssa Francesca MUCI